



GAL COLLINE SALERNITANE S.C. a R.L.

PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER.
Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”

SCHEDA DI SINTESI T.I. 16.4.1 CREAZIONE E PROMOZIONE DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI

Misura 16	Cooperazione art. 35 Reg. (UE) 1305/2013
Sottomisura 16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
Tipologia 16.4.1	Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali

OBIETTIVO

Il presente bando, incentivando la cooperazione tra produttori primari ed altri soggetti della filiera, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare.

In particolare, i principali obiettivi che la tipologia d'intervento **16.4.1** persegue sono:

- superare le limitate dimensioni delle aziende agricole favorendo le forme di aggregazione;
- accrescere il valore dei prodotti dell'agricoltura attraverso l'abbattimento delle fasi che separano l'agricoltore dal consumatore, con l'implementazione di filiere corte e mercati locali, promuovendo il trend di crescita della vendita diretta mediante operazioni di tipo collettivo;
- migliorare le prestazioni economiche dei produttori primari accrescendo l'efficienza nelle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e incoraggiando, indirettamente, lo sviluppo di strutture per la trasformazione e la commercializzazione anche su piccola scala;
- tutelare la piccola agricoltura.

La tipologia d'intervento contribuisce alla valorizzazione dei territori rurali, delle produzioni locali tradizionali ed alla tutela della piccola agricoltura, con ricadute anche in termini ambientali derivanti dalla riduzione di passaggi, trasporto e movimentazioni dei prodotti agricoli ed alla conservazione della biodiversità.

AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione sul territorio di competenza del GAL Colline Salernitane ovvero nei Comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, della provincia di Salerno.



BENEFICIARI

Il soggetto che può presentare una domanda di sostegno per la presente tipologia d'intervento è il **Gruppo di Cooperazione (GC)** che deve assumere una delle seguenti configurazioni:

1. Consorzio di imprese, contratto di rete nella forma di Rete-Soggetto (soggetto con personalità giuridica);
2. Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo ed altre forme prive di autonoma soggettività fiscale (ad es. Rete-Contratto).

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della Tipologia d'Intervento **16.4.1** è fissata in **€uro 100.000,00**.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la costituzione, per l'esercizio (funzionamento) del partenariato, e per la realizzazione delle azioni previste nel Piano delle Attività (Progetto).

In particolare, sono ammissibili esclusivamente gli elementi di costo conformi al paragrafo 5 dell'art. 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, ovvero le spese riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

- A. Costi relativi alle spese di pre-sviluppo del progetto: studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto.
- B. Costi di esercizio del partenariato: costituzione del partenariato (spese notarili amministrative e legali), e funzionamento del partenariato, finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli, per tutta la durata del progetto;
- C. Costi relativi alla realizzazione del progetto:
 - costi relativi alle attività di animazione: animazione dell'area interessata finalizzata ad avvicinare i produttori ai consumatori al fine di rendere attuabile ed ampliare la partecipazione al progetto;
 - costi inerenti attività di promozione finalizzata a potenziare l'aggregazione tra aziende agricole, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, a far conoscere ai potenziali consumatori i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti da filiera corta e nei mercati locali, a valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto e promozione di nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi sempreché riferiti ad attività agricola.

Non sono ammissibili spese per acquisto di macchinari, locali, attrezzature o mezzi di trasporto.



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando il richiedente deve:

a) Possedere i seguenti requisiti aziendali specificati per ciascuna tipologia di soggetto componente il GC:

a.1) Nel caso di Imprese agricole:

- iscrizione alla CCIAA e possesso di P.IVA con codice di attività ATECO 01;
- avere sede operativa ed almeno i due terzi dei terreni, nella Regione Campania.
- ai fini dello svolgimento delle attività su aree pubbliche, l'iscrizione alla CCIAA è richiesta anche per i soggetti esonerati ai sensi dell'articolo 2 della legge 25 marzo 1997, n. 77, con fatturato annuo inferiore ai 7.000 euro.
- inoltre i prodotti agricoli ammissibili ai fini del progetto devono essere ottenuti su superfici agricole ubicate nel territorio regionale.

a.2) Nel caso di imprese di trasformazione e commercializzazione:

- iscrizione alla CCIAA e possesso dei codici ATECO specifici dei prodotti alimentari e delle bevande, tenuto conto che i prodotti ammissibili nel progetto devono rientrare tra quelli elencati nell'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea.

a.3) Nel caso di ATI/ATS già costituite/costituende:

- individuazione di un Soggetto Capofila del partenariato a seguito di mandato collettivo speciale con rappresentanza da parte dei partner.

Altro requisito del richiedente è rappresentato dalla corretta tenuta del "fascicolo aziendale" (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 co 3), che dovrà essere aperto/aggiornato/validato da tutti i soggetti del partenariato, ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno e/o Pagamento, secondo le modalità indicate nei paragrafi 8.1.1 e 8.1.2. delle Disposizioni Generali.

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinenti ai procedimenti attivati.

CONTRIBUTO

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al **80%** delle spese ammesse in sede di concessione, realmente sostenute dal partenariato e correttamente rendicontate nei modi e nei termini indicati nel bando.

Per ciascun progetto la spesa complessiva massima ammissibile è fissata in **€uro 42.500,00**.



VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri riferiti a quattro principi di selezione:

- Partecipazione di imprese agricole;
- Maggiori servizi aggiuntivi al consumatore in termini di informazione sulle caratteristiche nutrizionali, di tracciabilità e di qualità dei prodotti acquistati;
- Qualità dei prodotti agricoli;
- Elevata qualità dei progetti in termini di sostenibilità ambientale che prevedono maggiore contrazione della filiera mediante vendita diretta da parte degli agricoltori.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a **55**.

In caso di parità di punteggio è data priorità ai progetti con valore economico (spesa ammissibile) inferiore e, in caso di ulteriore parità, all'ordine cronologico di trasmissione tramite portale SIAN della domanda di sostegno.

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Le attività previste dal progetto ed ammesse in sede di istruttoria dovranno essere realizzate secondo un dettagliato cronoprogramma approvato.

Per il presente bando i progetti dovranno avere una durata massima di **8 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di Concessione, il quale è adottato dalle competenti strutture successivamente alla formale approvazione della Graduatoria Definitiva.